



Rito della benedizione

INIZIO

Quando tutti sono riuniti, si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

Il ministro saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:

Dio, che salva e consola, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Un lettore o uno dei presenti legge uno dei seguenti testi della Sacra Scrittura: Is 2,2-5

Siamo lontani dal Signore.

Ascoltate la parola di Dio dal profeta Isaia

²Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti.

³Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri". Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. ⁴Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli.

Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. ⁵Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

BREVE ESORTAZIONE

Breve silenzio.

PREGHIERA DEI FEDELI

Invochiamo con fede Dio, principio e fine di tutte le strade.

R. Guida, Signore, il nostro cammino.

Padre santo, che al tuo popolo pellegrinante nel deserto ti offrisci come luce e guida, veglia sui nostri passi, perché, liberi da ogni pericolo, possiamo arrivare alla mèta e tornare lieti alle nostre case. R.

Tu ci hai dato il tuo unico Figlio come via per giungere a te, fa' che lo seguiamo sempre con fedeltà e perseveranza. R.

Tu in Maria sempre Vergine ci hai donato l'immagine e il modello della sequela di Cristo, fa' che guardando a lei camminiamo in perenne novità di vita. R.

Tu per mezzo dello Spirito Santo conduci a te la Chiesa pellegrina nel mondo, fa' che cercandoti sopra ogni cosa corriamo nella via dei tuoi precetti, in comunione con il nostro papa Leone ed il nostro vescovo Mario. R.

Tu ci chiami a te attraverso i sentieri della giustizia e della pace, fa' che al termine della vita possiamo contemplarti nella patria beata. R.

Preghiamo.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Padre nostro.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

Dio onnipotente e misericordioso, tu provvedi a chi ti ama e sempre e dovunque sei vicino a chi ti cerca con cuore sincero;

assisti i tuoi figli nel pellegrinaggio e guida i loro passi nella tua volontà,

perché, protetti dalla tua ombra nel giorno e illuminati dalla tua luce nella notte possano giungere alla mèta desiderata.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CONCLUSIONE

Il ministro stendendo le mani sui pellegrini dice:

Dio nostra salvezza ci guidi nella prosperità e nella pace. **R. Amen.**

Il Signore ci assista e ci accompagni nel cammino. **R. Amen.**

Con l'aiuto del Signore giunga felicemente a termine questo pellegrinaggio che iniziamo nel suo nome. **R. Amen.**

Dopo aver cantato la prima strofa, si inizia a camminare. Quando finisce il canto si prosegue fino alla prima tappa.

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi cieli, terra fatta nuova:
passa i muri, Spirito di vita.

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

Prima Sosta, Chiesetta di sant'Anna

Con Maria, pellegrini di Speranza

S. Ho sperato, ho sperato nel Signore

R. Ed egli su di me si è chinato

S. Perché ha guardato l'umiltà della sua serva

R. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Lettore:

Dalla Bolla di indizione del Giubileo ordinario Spes non confundit
Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio
e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé.
L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti:
dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio.
Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo
e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere
per tutti occasione di rianimare la speranza.

Primo Mistero

Lettore: Nel primo mistero contempliamo l'annuncio del Regno e l'invito alle
nozze

Lettore: Tu sei silenzio: silenzio di chi ascolta silenzio di chi accoglie, silenzio di chi
vive in comunione.

Tutti: Santa Maria, prega per noi.

Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22,1-10)

Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: “Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest’ordine: “Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!”.

Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Seduti

Lettore: Dal Messaggio di papa Francesco per la XCVIII Giornata Missionaria Mondiale (2024)

All’inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: “andate” e “chiamate” nel senso di “invitate”. Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3-4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l’umanità per invitarla all’incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell’amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l’indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d’Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10,16). Egli ha detto ai discepoli: “Andate!”, sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10,3; Mc 16,15). Per questo, la Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d’animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore.

Riprende il cammino

Si recita Padre Nostro e le 10 Ave Maria

Canto del Gloria al Padre

Quando finisce la decina si procede chiacchierando con chi abbiamo vicino sino alla tappa successiva.

Seconda Sosta, il cimitero

Secondo Mistero

Lettore: Nel secondo mistero contempliamo la guarigione degli ammalati

Lettore: Tu sei silenzio: silenzio di chi piange silenzio di chi soffre, silenzio di chi porta la sua croce.

Tutti: Santa Maria, prega per noi.

Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,23-25)

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

Lettore: Dalla Bolla di indizione del Giubileo ordinario Spes non Confundit (n. 11) Segni di speranza andranno offerti agli ammalati, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono. Le opere di misericordia sono anche opere di speranza, che risvegliano nei cuori sentimenti di gratitudine. E la gratitudine raggiunga tutti gli operatori sanitari che, in condizioni non di rado difficili, esercitano la loro missione con cura premurosa per le persone malate e più fragili.

Non manchi l'attenzione inclusiva verso quanti, trovandosi in condizioni di vita particolarmente faticose, sperimentano la propria debolezza, specialmente se affetti da patologie o disabilità che limitano molto l'autonomia personale. La cura per loro è un inno alla dignità umana, un canto di speranza che richiede la coralità della società intera.

Riprende il cammino

Si recita Padre Nostro e le 10 Ave Maria

Canto del Gloria al Padre

Quando finisce la decina si procede chiacchierando con chi abbiamo vicino sino alla tappa successiva.

Terza Sosta, il Ronco Vecchio

Terzo Mistero

Lettore: Nel terzo mistero contempliamo la liberazione dalla schiavitù e dal male

Lettore: Tu sei silenzio: silenzio di chi è povero silenzio di chi è semplice, silenzio di chi è uno nel suo cuore.

Tutti: Santa Maria, prega per noi.

Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 8,16-17)

Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie».

Lettore: Dalla Bolla di indizione del Giubileo ordinario Spes non Confundit (n. 10) Quanto stabilito dalla Legge mosaica è ripreso dal profeta Isaia: «Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore» (Is 61,1-2). Sono le parole che Gesù ha fatto proprie all'inizio del suo ministero, dichiarando in sé stesso il compimento dell'«anno di grazia del Signore» (cfr. Lc 4,18-19). In ogni angolo della terra, i credenti, specialmente i Pastori, si facciano interpreti di tali istanze, formando una voce sola che chieda con coraggio condizioni dignitose per chi è recluso, rispetto dei diritti umani e soprattutto l'abolizione della pena di morte, provvedimento contrario alla fede cristiana e che annienta ogni speranza di perdono e di rinnovamento.

Riprende il cammino

Si recita Padre Nostro e le 10 Ave Maria

Canto del Gloria al Padre

Quando finisce la decina si procede chiacchierando con chi abbiamo vicino sino alla tappa successiva.

Quarta Sosta, il ponte della Lura

Quarto Mistero

Lettore: Nel quarto mistero contempliamo la vittoria sulla morte

Lettore: Tu sei silenzio: silenzio di chi ama silenzio di chi serve, silenzio di chi sta presso la croce.

Tutti: Santa Maria, prega per noi.

Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,1-10)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno".

Lettore: Dalla Bolla di indizione del Giubileo ordinario Spes non Confundit (n. 20) Gesù morto e risorto è il cuore della nostra fede. San Paolo, nell'enunciare in poche parole, utilizzando solo quattro verbi, tale contenuto, ci trasmette il "nucleo" della nostra speranza: «A voi [...] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5). Cristo morì, fu sepolto, è risorto, apparve. Per noi è passato attraverso il dramma della morte. L'amore del Padre lo ha risuscitato nella forza dello Spirito, facendo della sua umanità la primizia dell'eternità per la nostra salvezza. La speranza cristiana consiste proprio in questo: davanti alla morte, dove tutto sembra finire, si riceve la certezza che, grazie a Cristo, alla sua grazia che ci è stata comunicata nel Battesimo, «la vita non è tolta, ma trasformata», per sempre. Nel Battesimo, infatti, sepolti insieme con Cristo, riceviamo in Lui risorto il dono di una vita nuova, che abbatte il muro della morte, facendo di essa un passaggio verso l'eternità.

Riprende il cammino

Si recita Padre Nostro e le 10 Ave Maria
Canto del Gloria al Padre

Quando finisce la decina si procede chiacchierando con chi abbiamo vicino sino alla tappa successiva.

Quinta Sosta.

Quinto Mistero

Lettore: Nel quinto mistero contempliamo i cieli nuovi e la terra nuova

Lettore: Tu sei silenzio: silenzio della chiesa silenzio della Sposa e dello Sposo
silenzio della grande comunione.

Tutti: Santa Maria, prega per noi.

Lettore: Dal libro dell'Apocalisse (Ap 21,1-5a)

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: "Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate".
E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose".

Lettore: Dal Messaggio di papa Francesco per la XCVIII Giornata Missionaria Mondiale (2024)

Sappiamo che lo zelo missionario nei primi cristiani aveva una forte dimensione escatologica. Sentivano l'urgenza dell'annuncio del Vangelo. Anche oggi è importante tener presente tale prospettiva, perché essa ci aiuta ad evangelizzare con la gioia di chi sa che «il Signore è vicino» e con la speranza di chi è proteso alla meta, quando saremo tutti con Cristo al suo banchetto nuziale nel Regno di Dio. Mentre dunque il mondo propone i vari "banchetti" del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri.

Riprende il cammino

Si recita Padre Nostro e le 10 Ave Maria
Canto del Gloria al Padre

Quando finisce la decina si procede chiacchierando con chi abbiamo vicino sino alla tappa successiva.

Arrivati in vista del santuario.

Litanie Mariane della Chiesa di Aquileia

Signore pietà, **Signore pietà**

Cristo pietà, **Cristo pietà**

Cristo esaudiscici, **Cristo esaudiscici**

Dio, Padre del Cielo, **abbi misericordia di noi**

Figlio, Vero Dio e Vero Uomo e Redentore del mondo, **abbi misericordia di noi**

Spirito Santo, Dio, **abbi misericordia di noi**

Tu che sei Dio, Trino e Unico, **abbi misericordia di noi**

Santa Madre di Dio, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria Santissima, Madre di Cristo, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Vergine delle Vergini, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Vergine Madre di Dio, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre senza opera d'uomo, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre Inviolata, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Vergine Perpetua, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Piena di Grazia di Dio, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Figlia del Re Eterno, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre di Cristo e Sposa, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Tempio dello Spirito Santo, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Regina dei Cieli, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Signora degli Angeli, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Scala del Cielo, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Porta del Paradiso, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre e Signora, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Vera Speranza, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Vergine dolcissima, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre nostra, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Speranza di tutti i Fedeli, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Carità perfetta, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, nostra Sovrana, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre di Misericordia, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Fonte della Dolcezza, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre del Principe Eterno, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre del vero consiglio, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, Madre della nostra Fede, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, nostro conforto, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, che per te si rinnova ogni creatura, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, che generi la Luce Eterna, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, che porti tutti i pesi, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Virtù della Divina Incarnazione, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, talamo del Tesoro Celeste, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, che dai alla luce il Creatore, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, arcano del Consiglio Celeste, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Tesoro dei Fedeli, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, nostra vera Salvezza, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, bellissima Signora, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, sorridente e piena di letizia, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Madre della vera gioia, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, nostro viaggio verso Dio, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Avvocata nostra, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, chiarissima Stella del Cielo, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, più bianca della Luna, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, che abbagli la luce del Sole, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Madre del Dio Eterno, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, che annienti l'artefice della nostra perdizione, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, che annienti le tenebre della notte eterna, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Fonte della Vera Sapienza, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, nostro inestimabile gaudio, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, nostro premio, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, desiderio della Patria Celeste, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Specchio della Divina contemplazione, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, piena di ogni dolcezza, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, fiore celeste, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, piena di ogni onore, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, porta della Vita Celeste, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, che apri e chiudi le Porte, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, attraverso la quale si accede a Dio, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, rosa che non può appassire, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, splendore degli Angeli, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, fiore dei Patriarchi, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, desiderio dei Profeti, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, tesoro degli Apostoli, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, lode dei Martiri, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, glorificazione dei Sacerdoti, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Vergine senza macchia, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, bellezza delle Vergini, **vieni in nostro aiuto**

Santa Maria, esempio di Castità, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, più preziosa di tutto il mondo, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, più desiderabile di ogni tesoro, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, più alta del Cielo, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, più nitida degli Angeli, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, letizia degli Arcangeli, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, esaltazione di tutti i Santi, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, onore e lode e gloria nostra, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, dolcissima Madre nostra e Signora, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, piissima Regina, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, gloriosa Accuditrice, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Verga di Jesse, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Verga di Aronne, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, più fruttificante dell'olivo, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Madre dei desolati, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, protezione dei peccatori, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, consolazione dei disperati, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, refrigerio dei miseri, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, fonte di Misericordia, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, fontana da giardino, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, gloria delle Vergini, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Vergine senza peccato, **vieni in nostro aiuto**
Santa Maria, Stella del Mare, **vieni in nostro aiuto**
Cristo ascoltaci, **Cristo ascoltaci**
Cristo esaudiscici, **Cristo esaudiscici**
Signore pietà, **Signore pietà**

Sul sagrato.

Preghiera del Giubileo 2025

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli. Amen

La guida della preghiera conclude con l'orazione:

Preghiamo

Signore nostro Dio, che ci ha donato la Vergine Maria come testimone di
speranza, fa che accogliendo l'invito alle nozze e lasciandoci liberare e guarire dal
Tuo Figlio, vincitore della morte, affrettiamo i cieli nuovi e la terra nuova nella
carità verso i fratelli e le sorelle che incontriamo sui sentieri del mondo.

Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen**

Cantando entriamo in santuario per la S. Messa

Comunità pastorale san Benedetto

parrocchie di Bulgarograsso e Guanzate

Pellegrinaggio dalla chiesa di sant'Agata al Santuario della Beata Vergine di san Lorenzo

31 maggio 2025